

TROMBA D'ARIA

Se ci si trova all'interno dell'edificio:

- Mettersi al riparo lontano da finestre, porte o qualunque altra area dove possono essere possibili cadute di vetri, arredi, ecc
- Prima di uscire dall'edificio, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie d'esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.

Se ci si trova all'esterno:

- Cercare di evitare di restare in zone aperte. Allontanarsi da piante ad alto fusto. Ripararsi in fossati o buche se presenti nella zona circostante oppure in fabbricati di solida costruzione e restarvi in attesa che l'evento sia terminato

NUBE TOSSICA

Nel caso in cui si venga a conoscenza di una emergenza ambientale per il rilascio di una nube tossica seguire le indicazioni fornite dalla Protezione Civile. Il Coordinatore Emergenza deve:

- Tenersi in contatto con la Protezione Civile che, in funzione della durata e intensità del rilascio, valuta se sia necessario o evacuare i locali.
- Far rientrare nell'edificio tutti coloro che si trovano all'esterno.
- Far chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria, e assegnare i compiti specifici, tipo sigillare gli interstizi dei locali con stracci bagnati e mantenere uno straccio bagnato sul naso.

PRESENZA DI ORDIGNO

Nel caso in cui vi sia una segnalazione della presenza di un ordigno all'interno dell'edificio oppure del ritrovamento di un ordigno bellico a seguito di scavi eseguiti nei pressi dell'edificio il Coordinatore emergenza deve:

- Avvertire immediatamente la Polizia, i Carabinieri e i Vigili del Fuoco attendendo il loro arrivo.
- Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno.
- Evacuare l'edificio portando i presenti lontano dallo stesso.

- Prima di rientrare nei locali attendere il via libera da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.

ALLAGAMENTO

Nel caso di un allagamento all'interno dell'edificio a causa di una rottura di una tubazione oppure di una perdita di acqua (es. rubinetto lasciato aperto) il Coordinatore Emergenza deve:

- Interrompere la fuoriuscita dell'acqua chiudendo o facendo chiudere l'apposito rubinetto di adduzione dell'acqua.
- Se necessario interrompere l'energia elettrica nei locali interessati dall'allagamento.
- Far presidiare l'ingresso nei locali interessati dall'allagamento impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
- Verificare se vi è una causa visibile della perdita di acqua (rubinetto aperto, rottura di tubazione, ecc.). Se è in grado provvede a eliminare la causa della perdita, altrimenti telefona all'Ente gestore acqua e/o ai Vigili del Fuoco.
- Far togliere l'acqua dal pavimento assorbendola con segatura e/o stracci. Verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso prima di consentire di rientrare nei locali.
- Verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri elettrici, apparecchi elettrici e scatole di derivazione; se questo è avvenuto non ridare corrente fino al completamento delle necessarie attività di manutenzione all'impianto elettrico.

ALLUVIONE

Nel caso in cui l'edificio sia interessato da una alluvione:

- Portarsi con calma dai piani bassi a quelli più alti, senza usare gli ascensori.
- Non cercare di attraversare gli ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
- Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse.

- Munirsi se possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavole di legno, contenitori plastici chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.).
- Evitare di restare in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.
- Attendere i soccorsi della Protezione Civile manifestando la propria presenza in qualsiasi modo.

ATTO CRIMINOSO

Nel caso in cui vi sia l'intrusione di un folle per un atto criminoso anche in possesso di armi bisogna:

- Non abbandonare il proprio posto di lavoro.
- Non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno.
- Restare al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta.
- Offrire la minore superficie ad azioni di offesa fisica.
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle.
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle.
- Qualsiasi azione e/o movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma, non eseguire nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa.
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni.
- Non prendere iniziative; attendere che l'aggressore manifesti la propria volontà.
- Non opporsi agli ordini; una resistenza maldestra può essere assai pericolosa; non attenersi comunque agli ordini con eccessiva premura e non più del necessario.
- Cercare di mettersi in contatto con l'esterno solo se si è sicuri di non mettere in pericolo se stessi o gli altri.
- Qualora la rapina venga effettuata presentando un foglio con le istruzioni e/o le minacce conservare, se possibile, il biglietto stesso.
- Se viene preso qualche ostaggio, fare di tutto per tranquillizzare la vittima e calmare l'aggressore.
- Cercare di imprimersi bene in mente (se gli aggressori sono più di uno concentrare l'attenzione soltanto su di una persona).

- I connotati (altezza, età, corporatura, colore dei capelli e degli occhi, segni particolari);
 - L'abbigliamento;
 - L'atteggiamento;
 - Il modo di agire e di parlare.
- Osservare se l'arma viene tenuta dall'aggressore con la mano destra o sinistra e gli oggetti toccati a mani nude, per un'agevole rilevazione delle impronte digitali.
 - Non bloccare le uscite o cercare di impedire la fuga; osservare invece, se possibile, la direzione presa e il mezzo utilizzato per la fuga e in particolare la targa, la marca, il colore e il tipo.

Al termine dell'atto criminoso:

- Fornire via telefono e con immediatezza alla Polizia di Stato o ai Carabinieri le informazioni relative alla direzione di fuga e al mezzo utilizzato dai malviventi nonché una sommaria descrizione di questi ultimi e quant'altro utile alla loro identificazione. In seguito, dare comunicazione dell'accaduto alla direzione.
- Non toccare nulla di quanto lasciato in disordine dai malviventi in attesa del sopralluogo da parte degli inquirenti.
- Cercare di riordinare le idee, al fine di fornire agli inquirenti il maggior numero possibile di informazioni utili allo svolgimento delle indagini.
- Evitare di discutere con altri testimoni le circostanze dell'aggressione: ciascuno dovrà invece annotare separatamente dagli altri tutti gli elementi che ricorda e che potrebbero essere dimenticati o confusi.

EVENTI SOCIALI ESTERNI

Nel caso in cui si venga a conoscenza di una emergenza in atto per eventi sociali esterni (es. attentati, sommosse, crolli di edifici limitrofi, caduta di aeromobili, ecc.):

- Non abbandonare il proprio posto e non affacciarsi alle finestre per curiosare.
- Spostarsi dalle porzioni dell'edificio allineate con finestre esterne e con porte o che siano sottostanti oggetti sospesi (plafoniere, quadri, altoparlanti, ecc.) e concentrarsi in zone più sicure (ad esempio tra la parete delimitata da due finestre o sulla parete del locale opposta a quella esterna).
- Mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi e urla.

- Rincuorare e assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione.
- Attendere le istruzioni che verranno fornite dalla Protezione Civile.

BLACK-OUT ELETTRICO

Nel caso di un black-out elettrico bisogna accertarsi su quali siano state le cause che lo hanno provocato e quindi procedere verificando se il black out riguarda solo l'edificio oppure l'intero quartiere.

Se le lampade di emergenza si sono accese tutti devono rimanere nella posizione in cui si trovano senza lasciarsi prendere dal panico. Se le lampade di emergenza non si sono accese procurarsi delle torce elettriche o delle candele e attendere. Attendere istruzioni del Coordinatore emergenza che deve valutare se è necessario far evacuare i locali in attesa del ritorno della corrente elettrica.

FUGA DI GAS

In caso di fuga di gas è necessario:

- Evitare di accendere o spegnere apparecchi elettrici nel luogo invaso dal gas ma preferibilmente disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale.
- Evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere.
- Aerare il locale aprendo le finestre, ma avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo.
- Respirare con calma e possibilmente frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto umido.
- Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas.

SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

In presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, è necessario:

- Evitare di accendere o spegnere apparecchi elettrici nel luogo invaso dal gas ma preferibilmente disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale.
- Evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere.
- Aerare il locale aprendo le finestre, ma avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo.

- Respirare con calma e possibilmente frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto umido.
- Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente dei vapori tossici e nocivi.

BLOCCO DELL'ASCENSORE

Con persone bloccate nella cabina dell'ascensore:

- Avvisare le persone bloccate che si sta provvedendo alla risoluzione del problema.
- Avvisare il Coordinatore dell'Emergenza.
- Telefonare alla ditta che cura la manutenzione dell'ascensore, inoltrando una chiamata per presenza di persona bloccata in cabina.

In caso di presenza in cabina di persone da assistere in modo tempestivo (p.es., claustrofobici, cardiopatici, disabili, ecc...):

- Effettuare la manovra a mano in caso di emergenza per riportare al piano la cabina dell'ascensore eseguendo le istruzioni presenti nel locale macchine.
- Allertare il Servizio Sanitario Nazionale chiamando il 118.

Senza presenza di persone all'interno della cabina dell'ascensore:

- Telefonare alla ditta che cura la manutenzione dell'ascensore, inoltrando una chiamata per il ripristino del funzionamento dell'impianto.